

**NUOVO SPECIALE SUL FINANZIAMENTO DELLE RETI TRANSEUROPEE DEI  
TRASPORTI E DELL'ENERGIA NEL PERIODO 2007/2013 - IN EVIDENZA IL  
RILIEVO ASSEGNATO ALLE SEZIONI TRASFRONTALIERE E LA NUOVA  
PRIORITA' LEGATA ALLE AUTOSTRADE DEL MARE**

Nel corso della seduta dello scorso 23 maggio, il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha approvato senza emendamenti la posizione comune del Consiglio relativa al regolamento che stabilisce i principi generali per la concessione di un contributo finanziario della Comunità nel settore delle reti transeuropee dei trasporti e dell'energia.

La decisione segue l'accordo politico sancito in Consiglio lo scorso 11 dicembre e consente di destinare circa 8,168 miliardi di euro, di cui 8,013 miliardi per la rete trasporti e 155 milioni per l'energia nell'arco dell'intero periodo di programmazione 2007/2013.

Il regolamento rafforza gli strumenti finanziari esistenti, aumentando il livello del cofinanziamento comunitario e prevedendo la possibilità che soprattutto i progetti che si distinguono per il carattere transfrontaliero, la funzione di transito o per il superamento di barriere naturali, beneficino di un'aliquota di cofinanziamento comunitario ancora più elevata.

Inoltre, benché gli importi complessivi per il periodo 2007/2013 siano ampiamente inferiori a quelli ritenuti necessari dalla proposta originaria, le risorse di bilancio, se confrontate con il periodo precedente, ampliano notevolmente le possibilità di finanziamento delle reti transeuropee.

In particolare, nel settore dei trasporti, l'aumento da 4,4 a 8,1 miliardi di euro equivale addirittura ad un raddoppio delle risorse, ove si consideri - tra l'altro - che il progetto Galileo (al quale era destinato il 15% delle risorse disponibili nel corso del periodo 2000/2006) sarà finanziato, in futuro, su una linea di bilancio del tutto autonoma.

In considerazione della centralità del tema rispetto a molte delle politiche perseguite a livello regionale, abbiamo ritenuto necessario e doveroso dedicare al nuovo regolamento un numero Speciale della Newsletter periodica. Infatti, sebbene le sovvenzioni comunitarie provenienti dal bilancio delle reti transeuropee siano concesse a progetti preparati, finanziati e attuati principalmente dalle Autorità degli Stati membri, oltre che da altri soggetti, pubblici e privati, che comunque si muovano nell'alveo della sfera di responsabilità degli stessi Stati, ci sembra utile segnalare almeno tre aspetti di primario interesse per la Regione:

- la nuova disciplina contribuisce a porre in adeguato risalto le "sezioni transfrontaliere" dei progetti, i quali fruiscono di massimali di finanziamento sensibilmente più alti rispetto alla media;

- in materia di trasporti, essa accompagnerà il decollo della nuova priorità relativa alle “Autostrade del Mare”, per la quale - come è noto - nelle prossime settimane verrà nominato un coordinatore europeo chiamato a dare nuovo impulso all’iniziativa, in vista della pubblicazione del primo bando, previsto entro la fine di dicembre di quest’anno;
- sempre in materia di trasporti, spetterà evidentemente alla Commissione, attesa la limitatezza delle risorse disponibili, il difficile compito di applicare i metodi di valutazione di volta in volta ritenuti più idonei ad assicurare il massimo valore aggiunto all’intervento comunitario, sulla base delle seguenti previsioni di stanziamento, su base pluriennale, già disponibili:

2007	831	milioni di Euro
2008	950	milioni di Euro
2009	1029	milioni di Euro
2010	1062	milioni di Euro
2011	1242	milioni di Euro
2012	1357	milioni di Euro
2013	1541	milioni di Euro

*(Servizio Attività di Collegamento con l’Unione Europea - 12 giugno 2007)*